

## IL PERCORSO DORATO DEL MAESTRO NEL CUORE

### APPROFONDIMENTO: "CORDONE OMBELICALE E CORDONE ARGENTEO"<sup>1</sup>

Questo è il terzo incontro in collaborazione con *Arca della Vita*: ne verranno proposti alcuni su diverse tematiche, alcune delle quali già introdotte negli incontri mensili del Percorso Dorato del Maestro nel Cuore.

Il Percorso Dorato del Maestro nel Cuore è un evento a cadenza mensile e, in ogni incontro, mediante canalizzazione, una Guida Spirituale porta messaggi di carattere evolutivo utili alla nostra crescita. Per leggere i contenuti del Percorso o sapere le prossime date di incontro è possibile accedere al canale Telegram dedicato <https://t.me/+mYpY0Da74hY5ZDhk>. Il canale non è pubblico e chiedo gentilmente di far conoscere il link unicamente a persone interessate ed in cammino. Grazie.

Nell'ottobre 2022 le Guide hanno accennato alla possibilità di procedere con degli approfondimenti su alcune tematiche, da Loro indicate. Questi approfondimenti riportano parti di canalizzazioni precedenti o ne aggiungono di nuove e permettono anche che io proceda con un lavoro personale di analisi e spiegazione. Nell'ordine dato dalle Guide, la prima tematica indicata è stata "DNA e sua pulizia". Le altre: "Nascita di un bambino/a", "Cordone ombelicale e Cordone Argenteo", "Cuore Umano e Cuore della Terra", "Cuore della Terra e Cuore del Cosmo", "Dio e la Terra".

Tutte le informazioni presenti in questo testo derivano dalla integrazione tra indagine nel Mondo Spirituale ed elaborazione personale delle indicazioni ricevute. In tal senso si pongono come un punto di vista tra i tanti che possono esserci e promuovono la successiva libera ricerca di chi ne viene a conoscenza, senza l'intento di voler essere definite assolute verità.

Procediamo con lo sviluppo di questo terzo incontro.

Indicazioni ricevute in aiuto al creare questo documento:

**26.05.23**

**Chiedo: "Quali sono i punti su cui fissare l'attenzione per questo approfondimento?"**

**Risposta: "Il Cordone altro non è che un proseguire nel piano sottile di una linea di forza che collega tutto il vostro piano sottile, come microcosmo, al piano sottile di "comune appartenenza", al macrocosmo. Prosegue oltre la vostra Quinta Dimensione<sup>2</sup> a connettersi come un gancio al Piano più Elevato di comune appartenenza<sup>3</sup>. Connettersi al Piano Superiore Spirituale attraverso il Cordone cristallino è un Dono che vi giunge da pregresse esperienze evolutive, nelle quali avete ottenuto innanzitutto le sostanze sottili, o corpi sottili, poi riempiti di materia".**

---

<sup>1</sup> Nel testo proposto le parole Argenteo e Cristallino vanno intese come sinonimi

<sup>2</sup> Per gli insegnamenti ricevuti, la Quinta Dimensione è identificativa dello Spirito dell'Essere Umano. Lo Spirito, nella sua tripartizione, viene chiamato anche Quinta Dimensione. Attraverso le qualità spirituali e il loro utilizzo, l'Essere Umano che è un Io Sono può ulteriormente crescere nella coscienza e nella conoscenza dei piani superiori al suo Essere un Io

<sup>3</sup> Una sorta di Matrice originaria spirituale, di Punto di Inizio, di tutti gli Esseri Umani

03.06.23

**Chiedo: "Perché è importante questo approfondimento? A cosa si vuole far portare attenzione?"**

**Risposta: "Il tempo della crescita evolutiva passa attraverso il Cordone Argenteo. Così come il tempo della crescita fisica passa dall'ombelicale. (Si tratta di) Dettare il tempo, quanto tempo serve, passaggio del tempo che ricade sul fisico ed il tempo che ricade sulla evoluzione spirituale. Mentre il cordone ombelicale comporta il giusto nutrimento per la vita fisica, per la vitalità del corpo e la formazione delle strutture interne organiche, il Cordone Argenteo comporta il giusto nutrimento nel tempo della possibilità di fare balzi evolutivi. Mentre il cordone ombelicale viene tolto fisicamente, il Cordone Cristallino resta. L'ombelico resta aperto, la fontanella chiude. L'azione dell'essere umano è per riaprire la fontanella e per chiudere l'ombelico".**

14.06.23

**Chiedo: "Alla luce delle informazioni raccolte e di quelle vissute in me in questo ultimo periodo, può essere spiegata la funzione sottile dell'ombelico?"**

**"Tu hai ben compreso che l'ombelico ed il cordone ombelicale sono passaggi di forze necessarie al nutrimento e alla crescita. Finché siete ancora nel ventre materno il cordone ombelicale traccia il percorso attraverso cui vi nutrite e vi ripulite. Quando (siete) al di fuori del ventre materno il cordone ombelicale viene tagliato e resta unicamente l'ombelico come ricordo della sua presenza. Attraverso l'ombelico entra ancora un particolare tipo di nutrimento e ne esce di altro genere. Che sia come detto da molte antiche scienze che l'ombelico è un punto di ingresso di timori, paure e Entità ad esse collegate nel vostro corpo, questa è una verità. Il nutrimento che vi entra è "la prova" intesa come esperienza emozionale da sciogliere e trasformare. Ciò che ne esce è la scoria, l'insieme delle scorie che non pienamente sono state trasformate in voi nell'azione spirituale interna. Ecco che i due cordoni, Argenteo e Ombelicale (nel suo restare sottile, non fisico, attaccato all'ombelico), dovrebbero lavorare insieme affinché vi sia piena trasformazione interiore e non più scorie che fuoriescono al mondo. Questo si ricollega in maniera forte e chiarificatrice alla azione dei vulcani e a quanto spiegato tempo fa che un Essere Umano può essere visto, se ritiene, se vuole, come un piccolo vulcano. Dall'apice della sua testa, perciò dalla fontanella, possono uscire le Forze ripulite e utili allo sviluppo anche degli altri e della realtà. Quando invece il fuoco vulcanico non esce dalla fontanella, ma si dilegua prima attraverso il vostro ombelico, vi è non solo dispersione di forze ma anche un importante azione di scarico nel mondo circostante di tossine. Comprendi ora meglio quando diciamo che l'azione dell'essere umano è chiudere il foro ombelicale e aprire il foro sacro all'apice della testa".**

**Chiedo: "Consigli qualche modalità per aiutare in questo processo?"**

**Risposta: "Tutto ciò che davvero vale è, ancora una volta, la presenza nell'Io. Essa garantisce il fluire armonico di forze attraverso l'incrocio dei due cordoni, incrocio che accade nel Cuore".**

Si noti con attenzione:

"Il Cordone altro non è che un proseguire nel piano sottile di una linea di forza che collega tutto il vostro piano sottile, come microcosmo, al piano sottile di "comune appartenenza", al macrocosmo. Prosegue oltre la vostra Quinta Dimensione a connettersi come un gancio al Piano più Elevato di comune appartenenza. // Connettersi al Piano Superiore Spirituale attraverso il Cordone Cristallino è un Dono che vi giunge da pregresse esperienze evolutive, nelle quali avete ottenuto innanzitutto le sostanze sottili, o corpi sottili, poi riempiti di materia".

Desidero far portare attenzione sulla suddivisione interna di questo messaggio: una prima parte, in cui non si specifica di quale dei due Cordoni si parla (perciò è come se si parlasse di entrambi), e una seconda in cui viene esplicitamente nominato il Cristallino. A mio parere in questa descrizione si può, alla luce di quanto ricevuto il 14.06, comprendere che i Due Cordoni sono collegati e compiono un vero e proprio percorso nell'Essere Umano. Collegano infatti il piano fisico a quello sottile e collegano il microcosmo al macrocosmo. Uno di essi da solo, senza il lavoro e la compartecipazione dell'altro, risulta essere una sorta di incompletezza. Mentre, se entrambi "svolgono" il loro lavoro, vi è una trasformazione completa all'interno del cuore dell'essere umano e, di conseguenza, un espandere nel mondo di nutrimento invece che di "tossine". Chi fa svolgere opportunamente questo lavoro, è sempre l'lo!

-----

Come le precedenti volte, al fine di portare conoscenza e consapevolezza su questa tematica, riporto di seguito informazioni tecniche e specifiche sul cordone ombelicale o funicolo ombelicale.

Per quanto riguarda il Cordone Argenteo preferisco indicare le ricerche e le letture condotte in internet ed invitare ognuno ad approfondire. Nella videoconferenza relativa a questo breve testo, scelgo di riportare un riassunto delle varie informazioni di mia conoscenza e di quelle trovate in seguito in rete<sup>4</sup>

### CORDONE OMBELICALE

"Il cordone ombelicale è una formazione anatomica decidua, quindi temporanea, contenente i vasi sanguigni di collegamento tra feto e placenta. Alla nascita, il cordone o funicolo ombelicale misura mediamente 50-60 centimetri in lunghezza e 20 mm in diametro; l'aspetto è quello attorcigliato di una corda di colorito madreperlaceo, che lascia trasparire le sfumature scure del sangue contenuto nei vasi. L'aspetto nodoso del cordone ombelicale è legato al decorso attorcigliato dei suoi vasi e alla presenza di rigonfiamenti (i cosiddetti falsi nodi) in corrispondenza di anse vascolari.

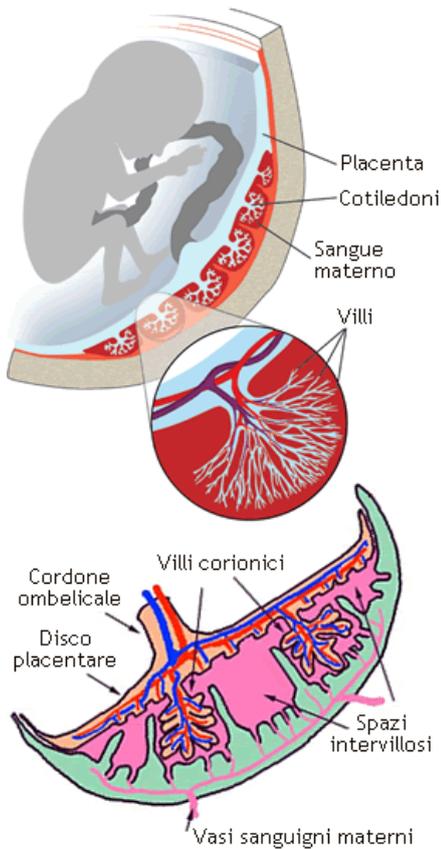
#### **A Cosa Serve e Com'è Fatto**

Il cordone ombelicale è l'anello di congiunzione tra la placenta e il prodotto del concepimento. La sua presenza permette il trasferimento di gas e altre sostanze tra madre e feto, senza che vi sia uno scambio diretto tra il sangue dei due organismi. In questo modo, la cosiddetta "barriera placentare" può impedire il passaggio di molte sostanze dannose, anche se alcune possono comunque attraversarla e nuocere al feto. Di norma, all'interno del cordone ombelicale decorrono tre vasi sanguigni: la vena ombelicale da un lato e le due arterie ombelicali, avvolte a spirale intorno ad essa, dall'altro. Queste ultime, diversamente da quelle del circolo sistemico, trasportano sangue venoso, mentre nella vena ombelicale scorre sangue ricco di ossigeno e nutrienti.

---

<sup>4</sup> Contributi di approfondimento letti e utilizzati: studiorosacrociani.org; altervista.org; <https://it.frwiki.wiki>

All'interno della parete addominale del feto, i vasi ombelicali prendono direzioni diverse: la vena ombelicale trasporta sangue arterioso al cuore, mentre le arterie ombelicali circondano la vescica e trasportano



all'esterno il sangue venoso. Al di fuori della parete addominale, percorrendo il tratto funicolare, questi vasi sanguigni si dirigono al disco placentare; da esso, la vena ombelicale riceve il sangue ossigenato ricco di nutrienti, mentre le due arterie ombelicali trasportano sangue venoso, povero di ossigeno, ma ricco di anidride carbonica ed altre sostanze di rifiuto. Le fibre dei vasi sanguigni ombelicali sono particolarmente ricche di cellule muscolari; il significato fisiologico di questa caratteristica è insito nella necessità di interrompere rapidamente il flusso sanguigno in caso di rottura del cordone ombelicale. I vasi, inoltre, sono immersi in un tessuto connettivo mucoso (gelatina di Warthon), che li avvolge e li protegge, traendo nutrimento per via interstiziale.

### Come si Forma

Il cordone ombelicale inizia a designarsi intorno alla quinta settimana di gestazione, sostituendo - dal punto di vista funzionale - il sacco vitellino, che garantisce gli apporti nutrizionali nei primi stadi di sviluppo dell'embrione. Il sacco vitellino inizialmente è collegato al corion (membrana che racchiude l'embrione e lo mette in rapporto con la madre attraverso i villi coriali), ma tale rapporto regredisce con lo sviluppo dell'allantoide, una membrana extra-embriale che permette la respirazione, la nutrizione e l'escrezione dell'embrione. E' proprio dalla maturazione dell'allantoide che si sviluppa il cordone

ombelicale". (interamente tratto da mypersonaltrainer.it)

“In molti paesi il prelievo, la donazione e la successiva conservazione del sangue da cordone ombelicale sono diventate pratiche comuni. Il sangue del cordone ombelicale è infatti una fonte preziosa di cellule staminali ematopoietiche e neuronali utilizzabili in alternativa a quelle prelevabili dal midollo osseo per curare importanti malattie del sangue (ad esempio le leucemie). Le cellule staminali possono essere conservate per periodi di tempo molto lunghi (più di vent'anni) dentro appositi contenitori criogenici, dove la temperatura viene costantemente mantenuta al di sotto dei -150 °C tramite immersione in azoto liquido o in atmosfera di vapori di azoto. I contenitori criogenici vengono conservati presso apposite strutture opportunamente attrezzate, chiamate criobanche o, più semplicemente, banche. La donazione del sangue del cordone ombelicale può essere per uso "eterologo" (ovvero "allogeneico" o "pubblico"), quando viene messa a disposizione della comunità, oppure per uso autologo (privato) quando le cellule staminali vengono conservate per l'eventuale cura futura del neonato o uno dei suoi familiari. In Italia la donazione per uso autologo può essere fatta gratuitamente nelle banche pubbliche solo in casi particolari previsti dall'allegato 1 del DL 18 novembre 2009, altrimenti i costi sono totalmente a carico della madre e il sangue deve essere esportato all'estero e inviato ai laboratori di una banca privata oppure a quelli di un'organizzazione umanitaria come la Croce Rossa Tedesca (DRK), che in Germania, a Francoforte sul Meno, lavora anche il sangue cordonale delle donazioni autologhe nazionali ed estere oltre a quello delle donazioni pubbliche nazionali. Il prelievo viene effettuato dal personale della clinica dove ha luogo il parto, a parto avvenuto, raccogliendo in una sacca sterile tutto il sangue contenuto all'interno del funicolo. La sacca viene quindi posta in un apposito contenitore termostatico e spedita al laboratorio della struttura pubblica o privata che esegue la lavorazione del sangue, dove deve giungere entro 48 ore. Il sangue viene

quindi analizzato e separato nella sua frazione bianca che contiene le cellule staminali, che viene successivamente addizionata con dimetilsolfossido (DMSO), per proteggere le cellule durante il congelamento, e congelata con un opportuno profilo di temperatura. Le cellule staminali, congelate assieme ai globuli bianchi, vengono quindi trasferite in un contenitore criogenico di quarantena dove rimangono in attesa dell'esito degli esami (circa 3 settimane). Se gli esiti sono favorevoli, vengono trasferite nel contenitore definitivo. Alcune banche non effettuano la separazione della frazione bianca. Se il sangue non viene separato, durante il congelamento i globuli rossi si rompono liberando sostanze chimiche tossiche per le cellule staminali, che inevitabilmente portano ad un parziale peggioramento della qualità del campione congelato". (interamente tratto da wikipedia)

*Questi approfondimenti non rappresentano lavori definiti e conclusi*

*bensì aperti ad ulteriori riflessioni che ognuno può apportare nella sua personale ricerca della Verità.*

*GRAZIE!*